



■ **ESSERE MAMMA**

**LA BANCA DEL LATTE**

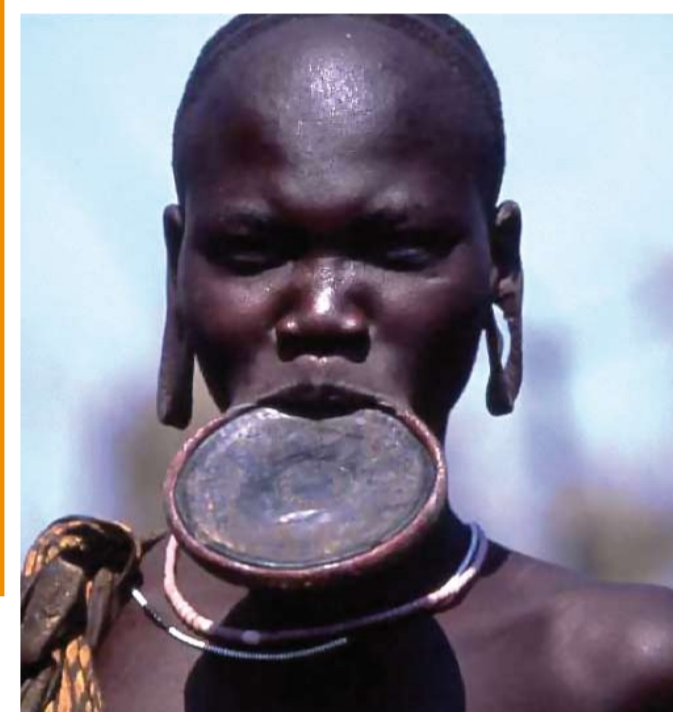
LE BALIE MODERNE SONO CENTRI DI RACCOLTA SUPER TECNOLOGICI



■ **BENE A SAPERSI**

**PERCHÉ INSIEME È MEGLIO!**

LO SPORT È SEMPRE IMPORTANTE, MA STARE IN SQUADRA FA CRESCERE BENE



■ **CURIOSITÀ**

**IL PESO DELLA BELLEZZA**

GIRO DEL MONDO ALLA SCOPERTA DEI PRINCIPI ESTETICI PIÙ INSOLITI

## SE I DENTI STORTI VALGONO 15 MILIONI...



Non è mica solo un problema di bellezza. Anche se, di sicuro, quello è il più immediato, il più evidente, e pure quello con le implicazioni psicologiche maggiori: se i denti non sono a posto, se sono storti, non allineati, sorridere diventa un tabù. E una vita in cui non si sorride per vergogna... Ma che vita è?! Insomma: bellezza, timidezza, quando non vera e propria vergogna. Ma dei denti messi male hanno anche altre implicazioni. Che non sono visibili, ma che non per questo sono meno dannose. Anzi. Chiedetelo ad Aly Cissokho, poderoso terzino sinistro salito alle cronache all'inizio dell'estate appena terminata prima come "nuovo Maldini", poi come il primo giocatore della storia del calcio a non essere comprato per... problemi ai denti. La storia è nota, ormai. Il Milan aveva praticamente già preso il ventitreenne franco senegalese dalla squadra lusitana del Porto. Prezzo: quindici milioni di euro. Tutti felici, in primis il ragazzino: ce lo ricordiamo lanciare proclami di sogni di gloria all'ingresso di Milanello per sostenere le visite mediche. Sogni di gloria sottolineati da grossi sorrisi, sorrisi tipici di chi non si vergogna di esprimere la propria felicità, la propria soddisfazione per avercela fatta, per aver raggiunto il traguardo sognato da bambino. Quel sorriso che metteva in risalto denti bianchissimi. E chi si sarebbe mai immaginato che proprio quel sorriso, proprio quei denti, sarebbero stati il "pomo della discordia" in grado di far saltare il trasferimento di Aly alla squadra dei suoi sogni?

Eppure è andata proprio così. O almeno, questo ci hanno raccontato: «Salta clamorosamente l'ingaggio di Cissokho da parte del Milan. Al difensore, acquistato dal Porto per quindici milioni di euro, è stato riscontrato un problema ai denti che potrebbe condizionarne la postura» raccontavano le cronache gazzettadello sportiane di quei tempi. Il ragazzo (che per la cronaca è stato comprato dal Lyone e pare andare come le schegge) rispondeva che sì, c'erano problemi ai denti, ma che si potevano risolvere brillantemente e pure in modo veloce. Al Milan non ci hanno creduto. C'è chi dice che fosse una scusa per non aprire il borsellino. Ma, se così non fosse, consigliamo alla società rossonera di dare un'occhiata a questo numero di Sorrisi&Salute. Spiegheremo, con gli interventi dei nostri esperti, cosa siano quelle malocclusioni di cui Cissokho soffre, quali siano le conseguenze, come si curano. Così, magari, non si faranno sfuggire il prossimo "colpaccio" prima dell'inizio del campionato. Quel campionato di serie A che è già iniziato da qualche tempo. Così come le altre stagioni sportive: S&S vi consiglia di praticare qualche sport, e di farlo fare ai vostri figli. Meglio se di squadra: sfogliando il giornale, i nostri esperti vi spiegheranno perché. E a proposito di figli e famiglie: sapevate, voi mamme, che ottobre è il Mese della prevenzione per il tumore al seno? E sapevate che esiste una Banca del latte materno? Questo e tanto altro su questo ricco numero di Sorrisi&Salute.

“  
CISSOKHO,  
IL CALCIATORE  
RIFIUTATO  
DAL MILAN  
PER PROBLEMI  
AI DENTI  
”



# LATTE MATERNO

## LA BALIA MODERNA È UNA BANCA

C'era una volta la balia. Quelle che si vedono nei film, di cui si legge nei grandi romanzi ottocenteschi ma anche personaggi di tragedie come quelle di Shakespeare. C'era una volta la balia e c'erano i "fratelli di latte" che, addirittura, nel diritto islamico sono parificati ai fratelli di sangue.

C'era una volta, forse da qualche parte c'è ancora. Ma la moderna balia ha un nome forse meno esotico e romantico, certo meno evocativo, ma non per questo meno funzionale, anzi: è la Banca del Latte materno.

La Banca del Latte materno è, così come la Banca del Sangue o quella del Seme, un punto raccolta di latte che viene donato da madri diverse e distribuito gratuitamente, dopo un opportuno trattamento, ai neonati che ne hanno bisogno.

Il latte della mamma è molto più di un ottimo alimento. Fornisce protezione da molte malattie anche a lungo termine, stimola lo sviluppo di organi e apparati. In certi casi, è da considerare un vero e proprio supporto terapeutico.

Purtroppo, ci sono volte in cui proprio le madri dei bambini che più ne avrebbero bisogno hanno difficoltà a fornire una quantità di latte adeguata.

La Banca del Latte dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze è stata la prima in Italia: il servizio di raccolta è iniziato l'8 marzo del 1971. Da allora, sono stati aiutati tantissimi bambini; 60.000 sono stati i litri di latte raccolti, 12.500 bambini ricoverati finora presso il Meyer che hanno usufruito della Banca del Latte; 10.000 circa le mamme che hanno collaborato in questi anni; 300 il numero medio, costante, delle donatrici annue. Il latte donato (circa 2.000 litri l'anno) è destinato principalmente ai bambini al Meyer (in media 300 pazienti l'anno); una quota consistente (20-25% del totale) è richiesta da altre aziende sanitarie, ospedali, privati.



La qualità del latte è garantita dall'accurata esecuzione di procedure consolidate, relative allo screening delle donatrici, alle modalità di raccolta e conservazione, ai controlli fisici e batteriologici, alla pastorizzazione, alla documentazione degli atti medico-amministrativi.

Chi sceglie di donare una quota del proprio latte, con sensibilità e responsabilità, si sottopone a un semplice ma necessario controllo, simile a quello effettuato per i donatori di sangue. Una prassi che ha lo scopo di evidenziare eventuali condizioni cliniche o comportamenti della nutrice che possano essere dannosi per i bambini "speciali" che ricevono "in dono" il latte. In alcuni casi, infatti, l'allattamento del proprio figlio non è sconsigliato, ma la donazione è da evitare.

Per informazioni sulle modalità di donazione, ci si può rivolgere al personale della Banca del Latte, telefonando allo 0555662443.

(fonte: <http://bancalatte.meyer.it>)

## CAMPAGNA NASTRO ROSA

**NASTRO ROSA**  
CAMPAGNA PER LA "PREVENZIONE" DEL TUMORE AL SENO  
[www.nastrorosa.it](http://www.nastrorosa.it)

**"Non perdere tempo  
la migliore difesa  
è l'attacco."**

*Belita*

**LILT**  
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI  
prevenire è vivere

Rivolgiti alla Sezione Provinciale LILT più vicina a Te e presenta una rosa in uno degli oltre 270 ambulatori presenti su tutto il territorio.

### «Non perdere tempo, la miglior difesa è l'attacco!»

#### Ottobre è il Mese della prevenzione del tumore al seno

Da venti anni, in ottobre il mondo si tinge di rosa per contrastare e combattere, soprattutto attraverso una forte attività di prevenzione, uno dei veri flagelli moderni per la vita delle donne: il tumore al seno. Ideata nel 1989 negli Stati Uniti da Evelyn Lauder, presidente di Estée Lauder Companies, la Campagna Nastro Rosa è stata esportata in tutto il mondo. In Italia, l'evento è organizzato dalla LILT in collaborazione con il Gruppo Estée Lauder. Si tratta di una vasta campagna di sensibilizzazione rivolta prevalentemente al mondo femminile, con l'obiettivo di promuovere e di diffondere la cultura della prevenzione del tumore al seno, sottolineando sia l'importanza di adottare corretti stili di vita, sia la necessità di sottoporsi ad opportuni controlli clinici periodici. La terapia sempre più innovativa sta compiendo passi significativi per sconfiggere il cancro al seno, ma la diagnosi precoce resta l'arma più efficace.

Per questo, durante il mese di ottobre, la LILT mette a disposizione le proprie risorse e, grazie al coinvolgimento dei propri medici e dei propri volontari, gli oltre 350 ambulatori restano aperti per offrire alle donne visite ed esami senologici. Per l'occasione, durante tutto il mese di ottobre, i monumenti più significativi di tutte le città d'Italia (e del mondo) vengono illuminati di rosa, il colore simbolo dell'evento.

Per maggiori informazioni:  
[www.lilt.it](http://www.lilt.it) - [www.nastrorosa.it](http://www.nastrorosa.it)

## INFLUENZA A

### Vaccinazione di massa, i soliti sospetti

Pandemia! Fine del mondo! Moriremo tutti! Anzi no: non era nulla. O forse sì. Insomma, dipende dal giorno e dal telegiornale che si sta guardando. Questi virus, questi untori moderni, una volta dai polli, una volta dai maiali. E dire che, mentre su altri fatti si può transigere, l'informazione medica dovrebbe essere precisa, dettagliata. Non dovrebbe tingersi di rosa, di giallo, di nero come invece troppo spesso succede, creando psicosi o lassismo a seconda dei casi. Una disinformazione allarmistica che, potenzialmente, può portare ad errori di valutazione dalle conseguenze imprevedibili.

Tuttavia, ci sono volte in cui l'informazione non è la prima colpevole: per informare in modo corretto ci vogliono informazioni e notizie corrette. Se gli enti preposti a fornire questo genere di nozioni danno l'impressione di non aver idea di che pesci prendere, allora tutto si complica.

A tal punto che quando si annuncia una delle campagne di vaccinazione più massicce della storia non solo d'Italia ma del mondo, i "complottilisti" non tardano a denunciare l'ennesima manipolazione della realtà al fine di creare una bella, salutare psicosi. Insomma, quello che succede avrebbe dei "mandanti": le multinazionali farmaceutiche, quelle che, secondo molti, stanno dietro a molte delle cose che succedono nel mondo. Cose che, generalmente, non sono molto piacevoli.

Succede così che il 15 novembre partirà in Italia la vaccinazione di massa contro l'influenza A, che riguarderà addirittura il 40% della popolazione, quasi 9 milioni di persone. In primis, gli operatori sanitari e i dipendenti di servizi pubblici

essenziali. Secondo le disposizioni del ministero, poi, dal 31 gennaio 2010 scatterà una seconda fase: sedici milioni di dosi, vaccinazione per bambini e giovani da 6 mesi a 27 anni. Il vaccino non sarà venduto in farmacia, ma verrà somministrato da medici di famiglia, pediatri e medici competenti. Il direttore del dipartimento Malattie infettive dell'Istituto Superiore di Sanità, Giovanni Rezza ha dichiarato che vaccinare il 40% della popolazione «è un obiettivo più realistico di quello dichiarato da alcuni Paesi, che intendono raggiungere l'intera popolazione. Basterebbero cinque Paesi che vaccinano il 100% dei loro abitanti e le scorte mondiali del vaccino si esaurirebbero». «Vaccinare fino al 40% della popolazione - ha poi aggiunto Rezza - potrebbe comunque avere un effetto indiretto, sufficiente per impedire al virus di circolare velocemente».

Come dire: la nuova scienza si basa sul condizionale. Quel "potrebbe" non è poi rassicurante. Dà un certo senso di approssimazione. Perché sì, potrebbe: ma se poi non può? Approssimazione. Come quasi tutte le stime e i numeri in questo campo, che invece dovrebbe spaccare il capello in quattro.

Ci sono paesi in cui il virus pare sia più letale che in altri. L'Istituto Superiore di Sanità non ci conforta granché: «I casi reali sono probabilmente molto più numerosi di quelli riferiti dalle statistiche ufficiali, ma il virus A/H1N1 è probabilmente meno letale di quanto sembri, ed è in linea con la letalità dell'influenza stagionale».

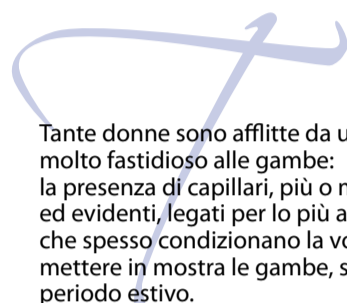


Due "probabilmente" in tre righe. Tre righe in cui si dice in modo piuttosto contorto che, probabilmente, non ci si è capito nulla.

Tesi e teorie? Forse. Di davvero certo c'è solo che questo virus è capitato proprio a fagiolo per i colossi farmaceutici, in magra come tutto il mondo dell'economia e della finanza.

Una posizione sostenuta non solo da chi vede complotti dietro all'11 settembre, ai dischi volanti e amenità varie, ma anche da eminenti professionisti come il farmacologo Silvio Garattini, che all'ANSA ha commentato così la faccenda: «Tutto si basa su ipotesi, di cui non si sa se siano vere o meno. Il virus A/H1N1 ha una virulenza mite. Bisogna informare, ma il pericolo è per quelli che vengono dalle zone colpite. Ma di sicuro c'è una grande pressione da parte dell'industria, che ne trarrà molte risorse economiche». Come dire: mentre noi tremiamo e ci facciamo sforcaciare, quelli fanno soldi. Teorie, ci mancherebbe. Anche se con meno condizionali dei comunicati ufficiali.

## VIA I CAPILLARI DALLE GAMBE CON IL LASER



Tante donne sono afflitte da un problema molto fastidioso alle gambe: la presenza di capillari, più o meno numerosi ed evidenti, legati per lo più a familiarità, che spesso condizionano la voglia di mettere in mostra le gambe, soprattutto nel periodo estivo.

Il trattamento dei capillari ormai da decenni viene effettuato con successo con la scleroterapia (le cosiddette iniezioni sclerosanti), una tecnica semplice ed efficace che però richiede una buona manualità da parte del medico, tempi lunghi per l'effettuazione dei trattamenti. Anche se l'operatore agisce in modo corretto, esiste un rischio, quantificato in un 30% dei casi, che dopo il trattamento possano rimanere delle antiestetiche

macchie scure permanenti. Per evitare questi rischi e rendere i trattamenti più veloci e confortevoli, circa dieci anni fa si è iniziato ad usare il Laser vascolare per il trattamento dei capillari degli arti inferiori.

Dopo tentativi non proprio esaltanti con alcuni tipi di laser vascolari, è stato usato con grande successo il Laser Nd-YAG ad impulso lungo che presenta una ottima penetrazione del raggio sotto la cute, con la possibilità di trattare capillari anche profondi e di dimensioni fino a 3 mm di diametro. Con una sola seduta si trattano rapidamente entrambe le gambe. La paziente avverte un fastidio paragonabile ad un colpo di un elastico, e alla fine della seduta può riprendere le normali attività

immediatamente, senza bisogno di calze elastiche o di altre limitazioni. Per ottenere uno schiarimento significativo dei capillari sono necessarie 2 o 3 sedute distanziate di circa 2 mesi l'una dall'altra. I capillari vengono chiusi dall'impulso laser che coagula il sangue presente all'interno e danneggia la parete del vaso. Dopo circa un mese dopo la seconda seduta, il capillare si trasforma in un cordoncino fibroso che non risulta praticamente più visibile.

Il trattamento laser dei capillari è molto sicuro, privo di effetti collaterali e veramente efficace. Ormai, dopo anni di utilizzo e migliaia di casi trattati, il laser Nd-YAG è considerato il sistema migliore per risolvere il problema dei capillari delle gambe.

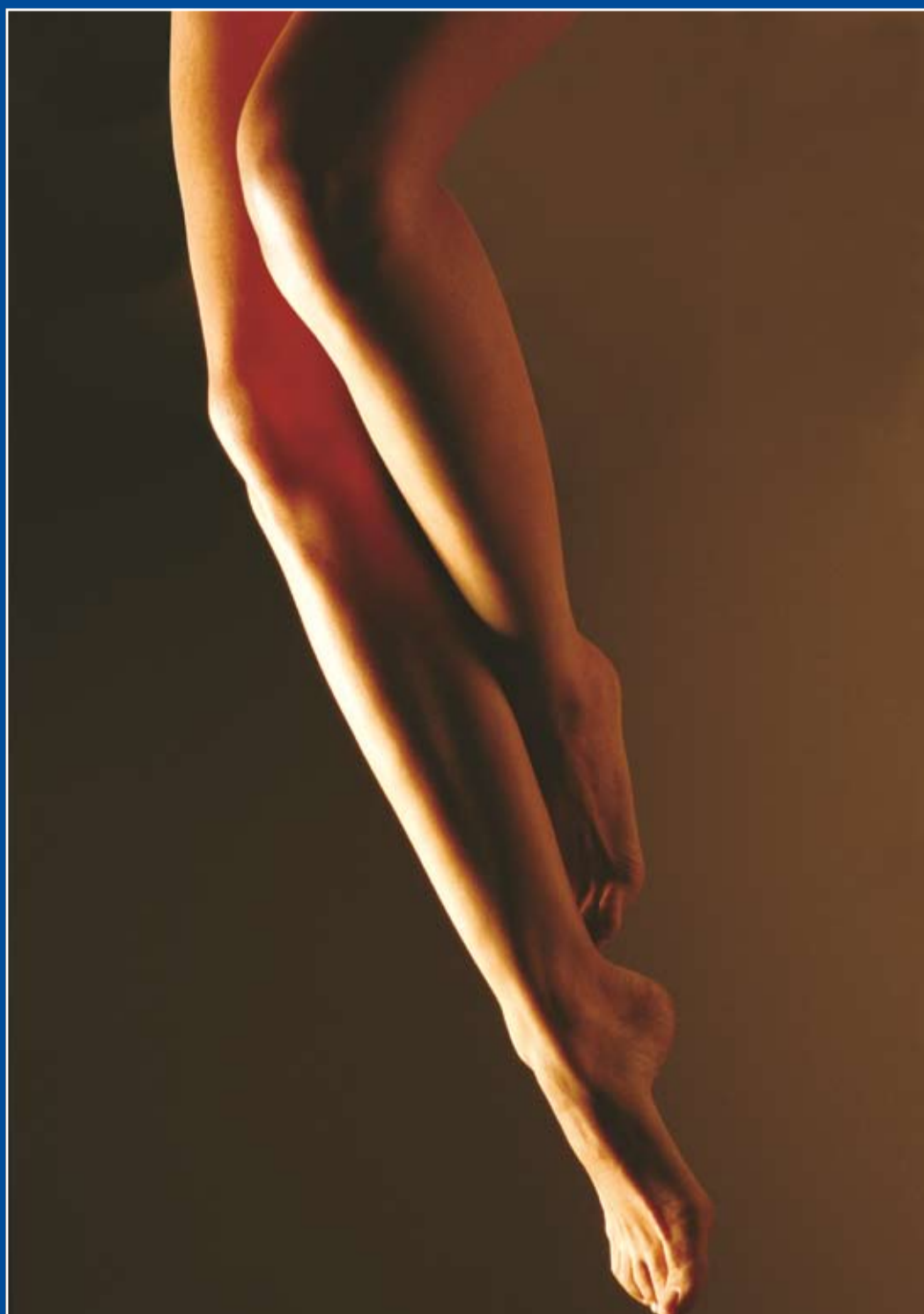


Teniamo alla vostra *pelle*.



www.medlight.it

DERMATOLOGIA • LASER TERAPIA • MEDICINA ESTETICA • DERMATOLOGIA PEDIATRICA • DERMATOLOGIA ALLERGOLOGICA • DIETOLOGIA • COSMETOLOGIA





## PROBLEMI COME EVITARE CHE U SI TRASFORMI IN U

### MALOCCLUSIONI

## IL RAPPORTO TRA LA BOCCA E LA POSTURA

L'armoniosa crescita dell'apparato stomatognatico è la principale preoccupazione dei dentisti che si occupano di questa branca specialistica: gli ortodontisti.

Infatti, durante la crescita del bambino, nello stesso tempo si ha lo sviluppo ed aumento di volume delle arcate dentarie e l'eruzione in arcata dei denti. Nella prima fase, fino ai sei anni erompono i denti che poi verranno sostituiti, i denti decidui. Quindi erompono anche alcuni denti permanenti, gli incisivi superiori e inferiori, e i primi molari inferiori e superiori che convivranno per alcuni anni con gli altri denti decidui.

Finalmente, intorno ai 13 anni si avrà la totale sostituzione dei denti decidui con quelli permanenti e l'eruzione dei secondi molari.

Per poter ospitare i denti nelle arcate, queste devono aumentare di volume armoniosamente, sia rispetto alla grandezza e al numero dei denti erotti, sia nel rapporto tra l'arcata superiore e quella inferiore (occlusione). Quando si ha una discrepanza tra la grandezza dei denti e quella delle arcate, si può avere un affollamento dentale: i denti, non trovando spazio sufficiente in arcata, si inclinano e si disallineano.

Quando invece c'è differenza tra la posizione reciproca delle arcate o una discrepanza tra il volume di una di esse rispetto all'altra, si ha una malocclusione scheletrica.

Se l'arcata superiore è troppo piccola o arretrata rispetto a quella inferiore, questo difetto prende il nome di "malocclusione di terza classe", un tipo di situazione che normalmente hanno animali da presa come il bulldog o il pesce piranha. Se invece l'arcata superiore è troppo sporgente o la mandibola è troppo piccola, si ha la seconda classe, normalmente presente nei roditori. È ormai dimostrato che queste patologie hanno effetti anche su tutto il sistema posturale. Infatti, dobbiamo immaginare che il nostro corpo sta in equilibrio quando tutto il cosiddetto sistema

posturale è bilanciato: l'appoggio plantare, l'articolazione del ginocchio, l'articolazione sacrale, la colonna vertebrale, l'articolazione delle spalle, i muscoli del collo collegati alla testa e alla mandibola partecipano tutti assieme a questo equilibrio con continue tensioni e rilassamenti di tutti i muscoli interessati.

Nel paziente in terza classe, con la mandibola sporgente, la posizione della testa dovrà essere leggermente spostata all'indietro, sbilanciando tutto il sistema e spostando il suo baricentro indietro.

Nel caso di mascella sporgente in avanti, anche la testa si inclinerà in avanti. La posizione del corpo non equilibrata porta con facilità a dolori causati dai muscoli che dovranno lavorare moltissimo per ribilanciare continuamente questo scompenso.

Da una parte si assiste alla comparsa di dolori muscolari in zone ben lontane dai denti: cefalee, dolori al collo, ai muscoli delle gambe o sotto i piedi. Dall'altra, si potrà accertare con appositi strumenti una instabilità della posizione eretta o un appoggio del piede non bilanciato.

Le cause che determinano queste anomalie delle arcate dentarie possono essere moltissime. Per esempio, una respirazione orale del bambino causata da adenoidi edematose con una crescita ridotta delle vie aeree nasali e quindi del mascellare. Oppure alcuni vizi come un uso eccessivo e prolungato del ciuccio, o il succhiamento del dito, che possono modificare la crescita della volta palatina e facilitare una deviazione del setto nasale e quindi di nuovo una cattiva respirazione nasale.

Per gli stessi motivi di reciprocità, la causa scatenante può viceversa essere una posizione posturale sbagliata derivata da cause lontane dalla bocca, come per esempio un'anomalia dell'appoggio del piede e che di nuovo può disturbare tutto il sistema posturale, compreso il rapporto

tra le arcate.

Appositi test ci possono aiutare a capire se la causa principale è odontoiatrica o plantare. Possiamo verificare il normale funzionamento dei muscoli del corpo mediante l'esecuzione di piccoli esercizi di test osservando che variazioni avvengono, per esempio eseguendoli a bocca chiusa o impedendo il contatto tra i denti, inserendo degli appositi spessori tra i denti, oppure che differenze ci sono eseguendoli in posizione sdraiata oppure in piedi e quindi con l'appoggio dei piedi sul pavimento. Si può intervenire con apparecchi ortodontici funzionali, cioè dispositivi che agendo proprio sulla forza dei muscoli masticatori o della lingua possono compensare le discrepanze di crescita delle arcate; oppure con dispositivi che cercano di guidare la crescita delle arcate nella direzione corretta.

Ci sono anche terapie occlusali che si avvalgono di dispositivi temporanei da tenere in bocca (bite).

Infine, collaborando con l'osteopata o l'ortopedico, si può davvero migliorare la postura o l'appoggio plantare. Difficilmente un piano di cura che agisca su una parte del sistema posturale, occlusione dei denti o corretto appoggio plantare, potrà avere successo senza tener conto di tutti i fattori coinvolti.

#### Dr. Cesare Paoleschi

Odontoiatra perfezionato in  
chirurgia implantare preprotetica,  
chirurgia dei denti inclusi, laser in odontoiatria,  
tecnologie operative di implantologia e paradontologia



AMBULATORIO  
CHIRURGICO  
VIAREGGIO

# Narcosi.

La soluzione perfetta  
per adulti e bambini

IRIS COMPAGNIA ODONTOIATRICA  
Studi Medici Vecchia Viareggio  
Via Vittorio Veneto, 34  
Tel. 0584 941670

LA STRUTTURA È A DISPOSIZIONE  
DI MEDICI ED ODONTOIATRI  
PER IL TRATTAMENTO  
DI CASI CHE NECESSITANO  
DI ANESTESIA GENERALE

## Respirazione orale? Questione di denti

Sicuramente, è l'estetica la motivazione più frequente che porta gli adulti e i loro bambini a mettere "l'apparecchio". Ma non bisogna dimenticare che una bocca in disordine può nascondere anche molti problemi, spesso non immaginabili.

La bocca non è fatta solo di denti ma

anche di muscoli, ossa, nervi, vasi sanguigni, ghiandole, grazie a cui da questo organo dipendono numerose funzioni. Alcune direttamente correlate, come la masticazione e la deglutizione; altre apparentemente lontane come la fonazione, la postura, la respirazione.

Una delle patologie più frequenti dell'era contemporanea è il deficit trasversale dell'osso mascellare. Questo problema è spesso conseguenza delle moderne abitudini alimentari e dei problemi di respirazione orale causate da allergie e smog.

Un mascellare stretto rende difficile una corretta e piena respirazione. Infatti, il mascellare non solo ospita i denti, ma costituisce il "pavimento" e ne determina la larghezza della cavità dove passa l'aria che respiriamo dal naso: le fosse nasali. Se il mascellare è troppo stretto, la respirazione diventerà quindi più facile dalla bocca. Ma non sarà così efficiente

né per quantità di aria che passa, né per qualità.

La quantità sarà inferiore, si avrà meno ossigeno ai polmoni e di conseguenza in tutto il corpo. Il bambino sarà sempre stanco e svogliato, spesso pallido e con vere e proprie "occhiaie" scure

sotto gli occhi. La qualità inoltre sarà scadente perché nella bocca non ci sono quelle speciali e delicate cellule che tappezzano la superficie delle fosse nasali, ripulendo l'aria che penetra dai corpuscoli presenti. Le tonsille tenderanno ad infiammarsi e, assieme a loro, le adenoidi; il bambino tenderà a russare ed a dormire male. Spesso avrà febbre e mal di gola per lunghi periodi. Talvolta si renderà necessaria

l'asportazione chirurgica delle adenoidi. Intervenedo precocemente con l'apparecchio, ristabilendo un corretto diametro del mascellare, si può oggi ampliare la capacità respiratoria, attuando così un intervento migliorativo al benessere di tutta la vita del paziente. L'aria tornerà a passare regolarmente dal naso: il bambino smetterà di russare e riprenderà colorito e vitalità, i mal di gola diventeranno molto più rari.



# I & SOLUZIONI IN'IMPERFEZIONE ESTETICA UN PROBLEMA DI SALUTE

## ORTODONZIA INVISIBILE ANCHE PER GLI ADULTI

I denti storti si possono allineare senza più "ferretti". Una metodica americana rivoluziona la terapia ortodontica dell'adulto, mediante delle mascherine trasparenti fatte con il computer. L'impronta della bocca con i suoi denti da raddrizzare viene letta da uno scanner laser, che analizza la posizione dei denti e delle gengive e la ricostruisce tridimensionalmente dentro il computer. In base alle indicazioni del dentista ortodontista di fiducia e delle misurazioni dettagliate sulle radiografie del cranio, la cefalometria, viene proposto una terapia che permetta l'allineamento dei denti storti.

eventualmente potrà intervenire per qualche modifica. correzione dei disallineamenti.

Ortodonzia invisibile è il termine che descrive un modo invisibile per riallineare i denti senza ferretti ma con una serie di mascherine trasparenti che riallineano i denti senza fili metallici e senza attacchi fissi. **Il risultato è efficace sotto il profilo terapeutico**, come provano numerosi studi clinici, e il sistema aggiunge all'invisibilità il vantaggio di essere rimovibile ed estremamente confortevole perché proprio l'assenza di fili metallici e di attacchi previene qualsiasi irritazione.



Nel computer è possibile vedere tutte le fasi successive dei movimenti impressi ai denti fino al risultato finale. L'estetica finale si può valutare, sia da parte del dentista, sia da parte del paziente, ancora prima di cominciare la terapia ortodontica.

Quindi vengono realizzate, sempre con l'ausilio del computer, tutte le mascherine trasparenti che il paziente dovrà portare il più possibile. Queste mascherine sono sottilissime e completamente trasparenti. Possono essere appoggiate sopra i denti senza che qualcuno le possa notare se non da molto vicino, e comunque possono essere rimosse dal paziente per mangiare e per lavarsi i denti. Nonché per sentirsi più a proprio agio in occasioni importanti.

La memoria elastica della mascherina permette lo spostamento graduale dei denti: ogni due settimane il paziente indosserà nuove mascherine che permetteranno un nuovo piccolo movimento dentale. Il computer prevede tutte queste fasi che intercorrono tra l'inizio della terapia, con i denti storti, fino al risultato finale con i denti ben allineati e con l'estetica desiderata.

Purtroppo questa rivoluzionaria tecnica si può utilizzare solo sui denti definitivi e non sui dentini di latte e solo su denti già ben erotti, cioè già ben presenti in arcata e non più coperti anche solo parzialmente dalla gengiva. Insomma, solo negli adulti o al massimo nella tarda adolescenza. Ogni quindici giorni il paziente dovrà farsi controllare dal dentista ortodontista di fiducia che controllerà il buon esito della cura o

### L'ALTERNATIVA TRASPARENTE AGLI APPARECCHI PER I DENTI

Invisalign è uno dei trattamenti ortodontici attualmente disponibili. Utilizza una serie di allineatori trasparenti prodotti su misura per adattarsi ai denti del paziente. Gli allineatori praticamente invisibili riposizionano gradualmente i denti per dare un sorriso di cui andare orgogliosi.

È possibile rimuovere gli allineatori per mangiare, lavarsi i denti e passare il filo interdentale.

Gli allineatori vengono sostituiti ogni due settimane.

I denti si spostano poco a poco.

Vengono effettuati regolari controlli dei progressi presso il dentista o ortodontista.

Spesso si ottengono risultati nell'arco di 6 mesi o 1 anno.

### PERCHÉ I PAZIENTI PREFERISCONO INVISALIGN

La convenienza e la facilità d'uso della tecnica Invisalign ne hanno fatto la scelta di oltre mezzo milione di persone. Infatti, Invisalign ha regalato a centinaia di migliaia di persone un nuovo sorriso straordinario.

La maggior parte delle persone non si accorge del trattamento.

Il sistema non sconvolge lo stile di vita.

Nessun filo o banda metallica che irrita la bocca e, soprattutto, nessuno noterà il trattamento. Invisalign®, l'alternativa trasparente agli apparecchi per i denti, è stato scelto da oltre 838.000 persone che desiderano un bel sorriso.

## ORTODONZIA FISSA

### ■ GLI ATTACCHI ORTODONTICI

L'attacco è il più diffuso strumento di trattamento ortodontico, ed è composto da quattro elementi: l'attacco (banda metallica) che si fissa a ciascun dente; il cemento che fissa l'attacco a ciascun dente; i fili a forma d'arco che si attaccano a tutti i punti di attacco; gli elastici o i tiranti metallici che mantengono l'arco in posizione. La maggior parte degli attacchi, delle bande e degli archi è fatta di metallo, ma alcuni attacchi ed elastici sono trasparenti.

### ■ LA TRAZIONE EXTRAORALE

La trazione extraorale guida i denti e la mascella di un bambino in grado di spostare uno o più denti. Vengono installati dal dentista, in qualsiasi momento del trattamento ortodontico. Esistono diversi tipi di trazione. Il paziente indossa lo strumento in genere la sera e durante la notte, e sarà sempre il dentista a decidere per quanto tempo va indossato ogni giorno.

### ■ GLI APPARECCHI MOBILI

Gli apparecchi mobili non sono precisi come gli attacchi, ma sono in grado di spostare uno o più denti. Vengono installati dal dentista, e possono essere indossati prima dell'inserimento degli attacchi, contemporaneamente agli attacchi o indipendentemente, per trattare problemi ortodontici specifici.

### ■ GLI APPARECCHI DI RITENZIONE

Servono a mantenere in posizione i denti prima dell'inserimento degli attacchi. Possono essere mobili o fissati ai denti. Il dentista stabilirà se devono essere indossati tutto il giorno oppure solo per qualche ora.

### ■ LA CHIRURGIA

Se uno o più denti si sovrappongono, o se si trovano in una posizione critica, può rendersi necessaria l'estrazione. Quando il volume o la posizione delle arcate mascellari superiore e inferiore non concordano, la chirurgia maxillo-facciale può migliorare la situazione ottimizzando la relazione tra le mascelle.

Il trattamento ortodontico richiede tempo: la sua durata dipende dall'età del paziente, dalla natura e dalla gravità del problema, e dalla tecnica utilizzata. Di solito il trattamento richiede una visita ogni 4-7 settimane per un periodo variabile tra 6 mesi e 2-3 anni. In genere, il trattamento è più lungo negli adulti rispetto ai bambini e agli adolescenti.

L'igiene è importantissima, e richiede l'utilizzo costante di spazzolino e filo interdentale, con particolare cura perché gli alimenti tendono a incollarsi agli attacchi. Meglio non mordere gli oggetti duri come i cubetti di ghiaccio, le noci o le matite e le penne, e non mangiare alimenti appiccicosi come le caramelle morbide e le gomme da masticare, con o senza zucchero, che rischiano di spostare gli attacchi allungando i tempi del trattamento.

I genitori dovranno prestare particolare attenzione all'igiene dei bambini, e fare in modo che vengano seguiti scrupolosamente tutti i consigli dati dal dentista.

Sorridi

subito!

PARLANE SUBITO CON  
IL TUO DENTISTA!

OPPURE consulta il sito [www.prestitempo.it](http://www.prestitempo.it)  
e cerca lo sportello più vicino a te.

I nostri esperti ti aspettano!

FIRENZE - Via A. Firenzuola 11/r  
Telefono 055/5000900

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Foglio informativo descrittivo delle condizioni contrattuali disponibile presso gli sportelli Prestitempo del Gruppo Deutsche Bank S.p.A. \* Una volta accertate le normali condizioni di credito ed in base al suo attuale reddito, la somma sarà messa a sua disposizione.

**PRESTITEMPO**  
Offerta finanziaria del  
Gruppo Deutsche Bank



DA OGGI C'E' UN  
SORRISO PER TUTTI.

Sentirsi meglio, con un sorriso smagliante, non è un capriccio ma una necessità! Con Prestitempo puoi finanziare il tuo benessere: senza dover rinunciare alle cure più costose, senza intaccare i tuoi risparmi o rimandare ad un altro momento gli interventi.



B E N E A S A P E R S I

## SPORT & PSICOLOGIA PERCHÉ LA SQUADRA È IMPORTANTE

Da sempre si sente dire di quanto sia importante, da bambini come da grandi, fare sport. Ma non tutti gli sport sono uguali, per gli effetti che possono produrre sia sul fisico che sulla "psiche"; senza trascurare il momento della vita in cui ci si cimenta in un'attività sportiva.

Quando il bambino arriva verso i sei, sette anni di età, sono di solito i genitori a scegliere quale attività sportiva far praticare al proprio figlio o, al limite, ad affiancarlo affinché compia la scelta più giusta. Non c'è bisogno di sapere quello che è sotto gli occhi di tutti: almeno da noi, è il pallone che va per la maggiore, tra i maschietti, mentre per le femminucce la rosa delle scelte è leggermente più variegata e comprende soprattutto pallavolo, danza, ginnastica.

Quale che siano le preferenze vostre e dei vostri bambini, ci sono comunque aspetti di cui è giusto tener conto prima di far avviare il proprio figlio o la propria figlia verso uno o più sport. Considerazioni che devono ovviamente andare ad indagare sull'impatto che tali attività possono comportare sullo sviluppo fisico del bambino. Ma c'è un secondo aspetto da non trascurare, ed anzi da tenere ben presente, ed è proprio l'aspetto psicologico di questa scelta. Esattamente come per ciò che riguarda il fisico, anche le caratteristiche psicologiche dei bambini sono in continua evoluzione: la psicologia dello sviluppo, del resto, è una branca sempre più accreditata nella ricerca comportamentale degli individui. Allo stesso modo, è in questo periodo della crescita che si avvia una fase molto importante della socializzazione e che andrà ad influire molto, in seguito, sul carattere e il comportamento del

bambino prima, dell'adolescente e dell'adulto poi.

Quando ci si pone a fronte del dilemma su quale sia lo sport più indicato per i propri bambini, si deve tenere bene a mente un fatto basilare. Qualcosa che in tanti sembrano essersi scordati, pensando di avere tra le mani un campione, è che a tale età lo sport, qualsiasi sport, è prima di tutto un'attività ludica: insomma, genitori che andate a litigare con gli allenatori che non fanno giocare tanto quanto vorreste (cioè, sempre!) i vostri piccoli fuoriclasse, ricordatevi che in questa fase della crescita, l'attività dei bambini non va caricata di agonismo in modo eccessivo. Ed evitate di dare esempi non proprio positivi ai vostri piccoli campioni in erba: smettete di fare a botte in tribuna, per esempio!

Il gioco è un fattore di crescita importante per tutti i bambini, e le varie attività ludiche sono in corrispondenza con l'età del bambino.

Tenendo sempre conto delle naturali inclinazioni e preferenze dei figli, restano consigliabili gli sport di squadra: nella grande maggioranza dei casi seguono il naturale percorso di sviluppo del bambino, il quale proprio a questa età si trova a sperimentare il "gioco con regole" anche in altri contesti.

I giochi di squadra stimolano maggiormente i bambini allo sviluppo dell'indipendenza dai genitori e, in particolare, all'interazione con i coetanei. Giocare insieme significa condividere e rispettare le regole, trovare un modo per superare i conflitti personali e di gruppo in modo da poter raggiungere l'obiettivo preposto.

Con una giusta supervisione da parte degli adulti, in questo tipo di sport si possono incoraggiare e sviluppare le naturali potenzialità cooperative dei bambini, consolidare i valori di fiducia, solidarietà e aiuto reciproco.



NOVITÀ

### La qualità Iris... A Montelupo Fiorentino!

La Compagnia Iris è arrivata in città! I migliori professionisti del sorriso vi aspettano nel nuovissimo studio di **via Cento Fiori 34**, con la cortesia, la competenza e la convenienza che rendono Iris l'azienda leader per il benessere e la cura della bocca di tutta la famiglia. Con Montelupo, sono ben sette gli studi Iris in Toscana: veri e propri punti di riferimento per chi, come voi, ha scelto di vivere la vita senza paura di sorridere!

Venite a trovarci: per voi, **prima visita, radiografie e preventivo gratuiti.**



**IRIS COMPAGNIA ODONTOIATRICA**  
MONTELUPO (FI)  
Via Cento Fiori, 34  
Tel. 0571 542791



## NEUROCHIRURGIA

# Artrosi e sciatica, guarire senza preoccupazioni



La sciatica è un disturbo comunissimo. Molti di noi ne hanno sofferto, oppure lo soffriranno nel corso della vita. Come si sa, la sciatica o lombosciatalgia è un dolore che parte dalla regione lombare o dalla natica e si diffonde in seguito verso l'arto inferiore, talora sino al piede, in corrispondenza cioè del territorio del nervo sciatico.

Naturalmente, vi sono sciatiche e sciatiche: da quelle leggere e transitorie che in una persona normale si possono avere, ad esempio, dopo un lungo viaggio in macchina, per arrivare fino a sciatiche violente e persistenti che possono bloccare per mesi e mesi chi ne soffre. Mia nonna, ad esempio, a metà del secolo scorso, è stata bloccata per molti anni su una sedia da una lombosciatalgia quasi continua, per la quale doveva essere assistita in tutto e per tutto.

Ma i tempi sono cambiati e, di conseguenza, oggi riusciamo ad individuare con una certa facilità le cause di una sciatica grazie a strumenti diagnostici come la TAC e la Risonanza Magnetica; sulla base di tali verifiche, lo specialista è in grado di trovare agevolmente il rimedio più adatto per migliorare la situazione.

La maggior parte delle sciatiche è dovuta all'artrosi vertebrale: queste forme vanno inizialmente curate con farmaci antinfiammatori, farmaci antidolorifici e riposo.

In genere, di fronte a queste forme il medico e il paziente adottano rimedi cosiddetti conservativi: farmaci antinfiammatori, agopuntura, osteopatia e altri. Qualche volta sono efficaci, ma ci sono volte in cui non lo sono o i risultati che vengono raggiunti non sono quelli desiderati.

In questi casi va consultato un neurochirurgo vertebrale esperto: il paziente dovrà sottoporsi agli esami che lo specialista indicherà e, in conformità con questi esami, saranno presi i provvedimenti più adatti a guarire il paziente.

Molti casi di artrosi ribelli e invalidanti possono oggi essere curati abbastanza semplicemente mediante artroscopia, proprio come si fa con il ginocchio e con altre articolazioni. Si tratta d'interventi rapidi, ambulatoriali, non invalidanti e che consentono una pressoché immediata deambulazione.

Altri casi di sciatica artrosica richiedono invece trattamenti un po' più complessi,

come quello dell'impianto di una protesi articolare, come, per esempio, si fa in interventi che riguardano il ginocchio o la spalla. Un chirurgo esperto impianta una protesi vertebrale in pochi minuti; il paziente è in grado di deambulare già a 24 ore dall'intervento.

Le protesi vertebrali moderne sono leggere, indistruttibili, molto efficaci e non provocano rigetto.

Siamo di fronte ad un progresso tecnologico straordinario, di cui si sono giovati con ottimi risultati già migliaia di pazienti, alcuni molto per i quali sembrava che non vi fosse alcuna possibilità di trattamento e che invece hanno riacquisito la gioia di vivere.

**Dr. Daniele Gambacorta**  
Neuroradiologo  
Tel. 348 8536087  
Email [dangambacorta@infinito.it](mailto:dangambacorta@infinito.it)

**Prof. Domenico Gambacorta**  
Neurochirurgo Vertebrale  
Siena, tel. 0577 287835  
Email [mail@centrimaldischienna.it](mailto:mail@centrimaldischienna.it)

# ESSERE BELLE IN GIRO PER IL MONDO

## 1. LE DONNE GIRAFFA DELLA TAILANDIA

La particolarità delle giraffe donne è quella di portare, fin da bambine, dei "collari" metallici che le costringono a stare continuamente con il collo allungato. Mano a mano che crescono, questo collare viene sostituito continuamente da un altro, più alto del precedente. Questo stimola l'allungamento delle vertebre cervicali, con conseguente allungamento del collo, sinonimo di bellezza e fascino femminile.

Si arriva all'età adulta, quando, alla fine del processo di accrescimento fisico, il collo è lungo più di trenta cm: ecco perché sono chiamate "donne giraffa". La cultura locale, riguardo al matrimonio, attribuisce al marito potere di vita e di morte sulla moglie: in caso di tradimento, o altra colpa grave, il marito è autorizzato a provocare la morte della moglie, togliendole il collare. Le lesioni sono irreversibili: quando il collo diventa molto lungo, non possono più vivere senza collare.

## 2. I PIATTELLI LABIALI

La fama dei Mursi è legata ai "piattelli labiali" rotondi portate dalle donne. Al decimo anno d'età, il labbro inferiore viene bucat e nel foro viene inserito un piccolo pezzo di legno. Il foro viene successivamente allargato con pezzi di legno sempre più grandi; il labbro diviene un anello di carne molto elastica. Per facilitare l'introduzione del piattello, costruito generalmente d'argilla, e per fare spazio a quella porzione di esso che rimane all'interno della bocca vengono anche estratti i quattro incisivi inferiori. Il piattello può raggiungere un diametro di oltre 20 cm e spesso le donne Mursi inseriscono nei lobi altri piattelli, più piccoli.

Le dimensioni sono fondamentali: più sono grandi, più la donna sarà considerata bella, coraggiosa, dal ruolo prestigioso. A dire il vero, esiste anche un'altra teoria: non sarebbero un abbellimento, bensì un abbruttimento delle donne, imposto loro dagli uomini al fine di renderle meno desiderabili agli occhi estranei ed evitare così propositi di rapimento per farne delle schiave.

## 3. PIEDI FASCIATI IN CINA

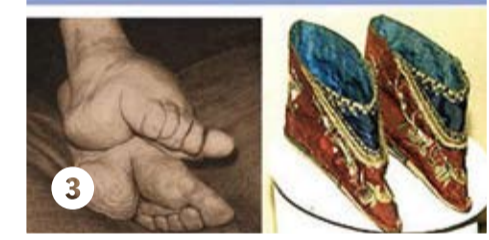
La predilezione dei cinesi per i piedi piccoli risale a tempi lontanissimi e venne espressa poeticamente ancor prima dell'era di Confucio (551- 479 a.C.). Ma tutto iniziò durante il regno di Li Yu (961-75), imperatore e poeta della dinastia meridionale dei Tang. Li Yu aveva a palazzo una concubina favorita che si chiamava Fanciulla Soave, fine danzatrice e donna di estrema bellezza. Aveva fatto costruire per lei un loto d'oro alto un metro e ottanta, tempestato di perle e con un carpello rosso al centro. Fanciulla Soave fu costretta a fasciarsi i piedi con seta bianca in modo che le punte assomigliassero alle estremità della falce lunare. Quindi danzò al centro del loto, volteggiando come una nube che si alza. Sembra certo che siano state le danzatrici di corte a introdurre, verso il X sec., questa usanza; il che lascia intendere che in un primo periodo la compressione doveva essere solo leggera e non tale da pregiudicare seriamente il movimento. La donna faceva generalmente fatica a camminare e doveva appoggiarsi alle pareti, a un bastone o a un'altra persona. Pertanto, fasciarsi i piedi cambiò significato, esprimendo il nuovo concetto di castità femminile. Una moglie era relegata in casa, non doveva farsi vedere nei



1



2



3

campi o per strada; e camminare con i piedi fasciati rendeva l'incedere penoso e difficile. La fasciatura rivelava la condizione economica: un uomo che aveva una moglie con i piedi fasciati provava di essere abbastanza ricco da mantenere una donna con i suoi guadagni. Conseguentemente i piedi grandi erano indice di povertà.

**ITALIA 7 07.15/13.50/9.00/23.00**

**8 TOSCANA 12.30/15.30/ 20.30/00.45**

**RETE 37 08.30/19.30/23.30**

**TGT**

**SOS TGT 055.6540311**

**IL TELEGIORNALE IN PRIMA LINEA**

sede  
FIRENZE  
redazioni  
PRATO-PISTOIA-LUCCA-MASSA-CARRARA-PISA-LIVORNO-SIENA- GROSSETO-AREZZO

rete37 8 7 ITALIA

**URGENZE**  
**ODONTOIATRICHE FESTIVE**  
**348 2719607**

**FIRENZE Centro**  
Viale Antonio Gramsci, 12  
Tel. 055 289891



**FIRENZE Novoli**  
Via Orazio Vecchi, 105  
Tel. 055 4223940



**MONTELUPO (FI)**  
Viale Cento Fiori, 34  
Tel. 0571 542791



**NUOVA APERTURA**

**SCANDICCI (FI)**  
Via Manzoni, 41/43  
Tel. 055 2579404



**PRATO**  
Via Filippo Brunelleschi, 1  
Tel. 0574 571098



**VIAREGGIO**  
Studi Medici Vecchia Viareggio  
Via Vittorio Veneto, 34  
Tel. 0584 941670



**PONTERA**  
Via Mazzini, 95/97  
Tel. 0587 58314



**SORRISI  
& SALUTE**

Reg. Trib. di Firenze  
n° 5672 del 11/09/2008

**Editore**  
EDIMEDIA srl  
Via Voltorno 10/12 A  
50019 Sesto F.no  
Tel. 055 340811  
Fax 055 340814

**Direttore  
Responsabile**  
Carla Francone

**Direttore Scientifico**  
Dr. Cesare Paoleschi

**Hanno collaborato  
a questo numero**  
Dr. Cesare Paoleschi,  
Bernadette Pili

**Stampa**  
Industria Grafica Valdarnese

**Tiratura**  
20.000 copie

© Copyright 2008-2009 • Tutti i diritti riservati

## PREVENZIONE DELLA CARIE NEI BAMBINI

*La sigillatura dei solchi molarari:  
il futuro dei tuoi denti comincia oggi.*

**PER TUTTI I BAMBINI  
PRIMA VISITA, DIAGNOSI,  
RADIOGRAFIE E PREVENTIVO GRATUITI**



**IRIS Compagnia Odontoiatrica Italiana**

*La prima e la più grande rete odontoiatrica interamente italiana presente nel nostro Paese*

*In collaborazione con la Regione Toscana,  
la sigillatura dei solchi molarari è gratuita  
per tutti i bambini nati negli anni 2000-2001*

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Numero Verde  
**800 19 84 19**